

PREGONE

DI S. E. IL SIGNOR VICERE'

**CAV. D. GIUSEPPE MARIA MONTIGLIO
D'OTTIGLIO, E VILLANOVA**

Con cui si danno delle disposizioni relative
all' ampliamento del Campo Santo
della Città di Cagliari

In data 9. Novembre 1835.



CAGLIARI

NELLA REALE STAMPERIA

**NOI DON GIUSEPPE MARIA MONTIGLIO
D' OTTIGLIO E VILLANOVA**

*Cavaliere Gran Croce della Sacra Religione, ed Ordine Militare
de' SS. Maurizio, e Lazzaro
decorato delle Grandi Insegne, e Cav. del Real Ordine di Savoia,
Luogo Tenente Generale nelle Regie Armate,
VICERE', Luogo Tenente, e Capitano Generale
del Regno di Sardegna.*

Gli imperiosi riguardi della pubblica salute avendo consigliata la convenienza dell' ampliamento di questo Campo Santo, e richiedendosi a tal' uopo non leggieri spese, sarebbesi dovuto riconoscere che il mezzo più opportuno di farsi fronte sarebbe quello di approfittare delle varie domande di Particolari, e Corpi per la concessione di siti sepolcrali nello stesso Campo Santo, mediante corrispettivo da impiegarsi appunto nel suo ingrandimento, ed abbellimento.

Desiderando ad ogni modo Noi, che siffatte concessioni non pregiudichino, anche per la stessa prelazione dei siti, la riserva portata dall' art. 5.º del Viceregio Pregone del 25. Agosto 1830. a favore delle persone e famiglie ivi contemplate, saremmo venuti in senso, per combinare simile prerogativa coll' urgente bisogno del servizio, di prescrivere un competente termine dentro cui abbiano le persone e famiglie indicate a proporre le loro domande, a pena, venendole a promuovere più tardi, di doversi contentare dell' assegnazione di quei siti che saranno sopravanzati ai già conceduti.

● Epperò Noi in virtù dell' autorità di cui siamo rivestiti, sentita la Viceregia Commissione sugli affari del Campo Santo, e visto insieme al detto art. 5.^o del citato Pregone 25. Agosto 1830, l'art. 12. in cui si autorizzano pure le concessioni secondarie in discorso, abbiamo stimato di prescrivere, come prescriviamo

Primo. Che in difetto, per parte delle persone e famiglie rimirate dal disposto del citato art. 5.^o del Viceregio Pregone 25. Agosto 1830, d'aver proposte le rispettive domande per l'assegnamento dei tumuli, a mente dello stesso Pregone nanti la Reale Udienza, nel termine di mesi tre prossimi, sarà libero alla stessa Viceregia Commissione del Campo Santo di accordare le concessioni di quei siti, che giudicherà più acconci a particolari, e Corpi non privilegiati, che ne facessero la dimanda, mediante quelle condizioni, e corrispettivi, che verranno intesi e stabiliti.

Secondo. Che niente di meno non sarà con ciò posto ostacolo alcuno alle ulteriori domande di dette persone, e famiglie privilegiate, per l'assegno di quelli altri siti, che saranno tuttora sopravvanzanti, sempre che ne abbiano promossa, ed ottenuta l'analogha provvisione dalla Reale Udienza nei modi, e forme volute dal mentovato Viceregio Pregone 25. Agosto 1830.

● Mandiamo pertanto di pubblicarsi il presente nei modi e luoghi soliti, con prestarsi fede come all'originale alle copie impresse in questa Reale Stamperia.

● Dat. Cagliari il 9. Novembre 1835.

● G. MONTIGLIO

● V. LEARDI REGG.

V. MASSA SALUZZO REGG. L'UFF. F. G.

Isola Segr.